

Proposte di lavoro collettivo

"A scuola con Henri Altès"

Ti suggeriamo in questo approfondimento, una serie di modelli di lavoro destinati a un piccolo gruppo. Potrai proporlo alla tua classe di flauto, durante le ore di lezione collettiva, o anche a chi suona altri strumenti, durante le ore di musica d'insieme.

Lezione n. 2

Allegro in Do Maggiore, con Variazioni I-IV

H. Altès
(1826-1895)

1

Insegnante

La proposta n. 1, nella quale sono scritte solo le prime quattro battute da sviluppare per l'intero brano, prevede una figura solistica che esegue la semplice Variazione ritmica.

Il gruppo sostiene la parte eseguendo, all'unisono, la linea originale (trasposta all'ottava sotto per ragioni timbriche) e l'insegnante accompagna, mantenendo la seconda voce originale.

Questo esercizio è molto utile per questioni d'intonazione, di articolazione, di rispetto metronomico della pulsazione.

1a

Insegnante

La proposta n. 1a non è che uno sviluppo del modello precedente, semplicemente abbiamo invertito i ruoli perché crediamo che la disponibilità allo scambio delle parti sia una buona abitudine di studio: sviluppa la capacità di confronto e di osservazione costruttiva, dando spazio e importanza a ogni singolo elemento del gruppo.

Fase 4 Consolidamento

Prendendo spunto ancora dalla Variazione I di Altès, ma il modello n. 2 è applicabile a tutte le altre, si può dar forma a un gioco nel quale ogni partecipante si alterna nell'esposizione della formula variata (sempre di 4 battute); l'esercizio è supportato dalla parte non variata, eseguita all'ottava sotto dagli altri componenti del gruppo, e dalla parte di 2° flauto, affidata all'insegnante.

2

Insegnante

9

21

Un ulteriore sviluppo di questo esercizio può essere ottenuto con l'aggiunta di un semplice movimento (per esempio: un passo avanti e ritorno, oppure innalzamento e ritorno, se seduti) da abbinare alla breve sortita di ogni solista. In tal caso, ovviamente, bisognerà rivedere la disposizione iniziale del gruppo e dei leggii.

Fase 4 Consolidamento



In questa proposta, n. 3, suggerita dalla Variazione III di Altès, due flautisti si alternano nel ruolo solistico eseguendo, il primo, il frammento originale e, il secondo, il suo corrispondente variato.

A sostegno di questa complessa rotazione, l'insegnante e il resto della classe suoneranno la parte dell'accompagnamento (costruito sulla ripetizione di ogni blocco di 4 battute).

3

Gruppo e insegnante

11

21

25 1.

31

25 2.

La finalità principale di questo lavoro risiede nella ricerca dell'equilibrio, timbrico e dinamico, fra le parti e fra tutti gli esecutori.

Fase 4 Consolidamento

Esercizio per le ottave ascendenti (n. 4) e discendenti (n. 4a). Come per i n. 1 e 1a, sono scritte solo le prime quattro battute. Studia le ottave con differenti dinamiche. La linea originale all'ottava sotto, aiuta a stabilizzare il controllo dell'intonazione.

4

4a

L'esercizio n. 5 propone lo stesso percorso seguito nel modello n. 2 ma, in questo caso, viene aggiunta una variabile sul materiale musicale da utilizzare: ogni solista, emergendo dal gruppo che continuerà a suonare all'unisono la parte del 2° flauto, proporrà il proprio frammento di 4 battute, modificato attingendo da tutte le Variazioni scritte da Altès.

5

9

21

Fase 4 Consolidamento



Il precedente esercizio ha, speriamo, aiutato te e il tuo gruppo-classe a sollecitare la creatività; il prossimo, in più, è finalizzato ad “aprire le orecchie”:

- il primo solista, che potrebbe essere sia l'insegnante sia un alunno, propone una formula di 4 battute;
- il secondo solista riprende ad orecchio la formula (articolazione e dinamiche comprese) e, a sua volta, ne offre un'altra all'esecutore seguente ... e così via.

Ogni solista, ad eccezione del primo, suonerà 8 battute; giunti al termine del brano si riprenderà da capo per continuare.

6

13

25

Da Capo
1

continua ...

ecc ...

Ecco, per divertirsi un po', due ulteriori suggerimenti operativi!

6a L'insegnante (oppure tu o un tuo compagno), nel ruolo di conduttore, stabilisce all'ultimo istante, in stretta coincidenza con l'attacco, quale tipologia di Variazione (da I a IV, riprendendo quelle originali di Altès) assegnare all'esecutore del frammento. Il conduttore indicherà manualmente il numero di Variazione.

La successione dei solisti può seguire la posizione occupata da ciascuno nel cerchio, oppure potrebbe anch'essa essere stabilita a sorpresa dal direttore!

6b I solisti, in totale autonomia, inventano ed eseguono (improvvisando o avendole composte in precedenza) nuove Variazioni ritmico-melodiche-articolatorie; l'accompagnamento del gruppo resta uguale a [F].